

Via Fausto Zadra, 1

c.a.p. 31020

tel. 0423 986421 – fax 0423 986415

c.f. 83003650260 – p. iva 01213550260

e-mail: lavoripubblici@comune.vidor.tv.it



COMUNE DI VIDOR

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 12309

Vidor, - 1 DIC. 2009

Resp. Servizio

Marino Fuson

Resp. Procedimento

Arch. Alberto Foltran

IL SINDACO - RESPONSABILE AREA TECNICA

Atteso che a causa del mancato trasferimento a partire dal 01.01.2009 della titolarità del servizio idrico integrato in capo al gestore unico individuato dall'AATO nella società ATS Srl di Montebelluna questo Comune si trova tuttora, suo malgrado, nella condizione di dover assicurare in economia diretta, la gestione di alcune componenti del servizio medesimo e, nello specifico, il servizio di fognatura e depurazione;

Atteso, inoltre, che

- in considerazione della prospettata cessione di tale servizio a partire dal 01.01.2009 questo Comune si è trovato nell'impossibilità di procedere nel corso del 2008 alla individuazione e pianificazione di interventi che potessero portare, se non altro, all'attuazione di soluzioni transitorie capaci sotto l'aspetto tecnico/funzionale di sopperire alle carenze strutturali delle proprie infrastrutture depurative e fognarie;

- che vi è una notevole difficoltà a reperire da parte dell'Amministrazione comunale le risorse necessarie per interventi di potenziamento del depuratore, in considerazione della quasi del tutto inesistente capacità di indebitamento dell'Ente, che ha quasi raggiunto i limiti stabiliti dalla legge, nonché della capacità impositiva tributaria, che è stata congelata dalle ultime due finanziarie dello Stato, per cui il Comune non può aumentare le tasse locali;

Considerato che in conseguenza di quanto sopra per l'anno 2009 i servizi di fognatura e depurazione non possono che essere resi disponibili e forniti agli utenti attraverso le infrastrutture di rete esistenti e nei limiti dell'attuale potenzialità di esercizio dell'impianto di depurazione di via Riva Alta;

Valutato che già nell'attuale configurazione il sopraccitato impianto di depurazione si trova in una condizione di funzionamento ai limiti della potenzialità di esercizio prevista e ciò soprattutto per il notevole carico organico che affluisce dalla rete e che tale condizione di criticità è destinata ad accentuarsi nei prossimi mesi quando le varie attività di commercio e vinificazione presenti nel territorio avvieranno i processi di produzione (ci si riferisce ai c.d. scarichi "di cantina" in corrispondenza della vendemmia) incrementando così ulteriormente il carico organico influente all'impianto di depurazione di Via Riva Alta;

Valutato pure che essendo la rete fognaria di pertinenza di tale impianto di tipo misto (per acque reflue urbane e meteoriche) tale condizione di criticità per il carico organico influente potrebbe verosimilmente aggravarsi, in concomitanza di precipitazioni piovose, per l'incremento anche del carico idraulico da trattare;

Ricordato che in data 06.11.2008 è stato elevato dall'ARPAV di Treviso nei confronti di questa Amministrazione verbale di contestazione con prot. n° 142282, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della L. 689/81, per il riscontrato superamento del parametro nitriti;

Attesa la necessità di attuare ogni possibile intervento che possa garantire o quantomeno creare le migliori condizioni possibili di funzionamento del depuratore nel rispetto dei limiti tabellari previsti dalla normativa vigente e dalla autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Provincia;

Ritenuto per quanto sopra opportuno regolamentare e ove possibili sospendere il collegamento di nuovi scarichi adottando per questo un provvedimento temporaneo in attesa della definizione del definitivo passaggio del Servizio Idrico Integrato nella sua completezza alla Società di gestione Alto Trevigiano Servizi Srl;

Visto il parere del tecnico gestore dell'impianto dott. A. Giusto, pervenuto al prot. N° 6126 in data 08.06.2009, il quale ha evidenziato che l'impianto non è in grado di trattare ulteriori reflui civili;

Richiamata anche la nota prot. 2492 del 23.12.2008 con la quale il futuro gestore unico del servizio idrico integrato, ATS srl di Montebelluna, fa presente la necessità che il comune provveda a garantire il mantenimento dell'attuale standard di servizio fino al completo trasferimento del SII in capo a se stesso;

Ritenuto di autorizzare l'allacciamento alle utenze a cui è già stato rilasciato da parte del Comune l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori necessari all'effettivo allacciamento, al fine di non incorrere in eventuali responsabilità per danni;

DISPONE

In via temporanea fino al 31.12.2009 e comunque fino al completo trasferimento del Servizio Idrico Integrato al gestore unico individuato dall'AATO "Veneto orientale" nella società ATS srl di Montebelluna quanto segue:

- di vietare, in via provvisoria e cautelativa, l'esecuzione e l'attivazione di nuovi allacciamenti sia civili che industriali alla rete fognaria comunale;
- di concedere nuove autorizzazioni e rinnovi all'allacciamento solo se si tratta di adeguamenti igienici ad impianti già esistenti che non aumentino il numero di abitanti equivalenti esistenti e non aumentino la portata delle acque reflue;
- di autorizzare comunque l'allacciamento alle utenze a cui è già stato rilasciato da parte del Comune l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori necessari all'effettivo allacciamento, al fine di non incorrere in eventuali responsabilità per danni;
- di mantenere il predetto divieto fino a quando il depuratore non avrà recuperato un margine sufficiente che permetta di trattare ulteriori volumi di reflui fognari.

- Di trasmettere per opportuna conoscenza il presente provvedimento a:

1. A.A.T.O;
2. A.T.S. s.r.l.
3. PROVINCIA DI TREVISO;
4. ARPAV;
5. ULSS.

Come richiesto dal 4° comma dell'art. 3 della legge 241/1990, se esistono validi motivi per contestare il presente provvedimento, è possibile presentare il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 dalla pubblicazione dello stesso oppure entro 120 dal medesimo termine, in alternativa, al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale,

IL SINDACO – RESPONSABILE AREA TECNICA
Marino Fuson

